



# Istituto Comprensivo “Enzo Bontempi”

Sede Uffici Via C. Battisti n. 44 - 20864 Agrate Brianza (MB)  
Telefono 039650220 – 039650170  
c.f. 87005370157 - codice mecc. MBIC8EY00R  
Email: [mbic8ey00r@istruzione.it](mailto:mbic8ey00r@istruzione.it) - [mbic8ey00r@pec.istruzione.it](mailto:mbic8ey00r@pec.istruzione.it)  
Sito Internet: [icsavio.edu.it](http://icsavio.edu.it)



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### PREMESSA

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per rafforzare il senso di responsabilità personale e legalità, all’apertura dell’anno scolastico, in ogni classe tutti i docenti del consiglio di classe provvederanno a ricordare agli alunni i loro doveri e le norme previste dal Regolamento scolastico. Si avrà sempre cura di favorire la discussione collettiva e l’approfondimento sulle necessità di regole viste non come imposizione ma come risorsa per una convivenza civile.

Agli alunni verrà precisato che le eventuali sanzioni previste dal Regolamento saranno irrogate tenendo conto del profilo personale di ciascuno e della gravità.

In relazione all’eventuale sanzione o all’attività alternativa i docenti coinvolti personalmente nell’accaduto promuoveranno un incontro di riflessione e confronto con la classe per sensibilizzare non solo lo studente colpevole ma anche tutti i compagni al rispetto delle persone e degli spazi d’uso comune.

#### ART. 1 – ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale e opera per garantire la realizzazione del diritto allo studio .

**La comunità scolastica fonda la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-studente; contribuisce allo sviluppo della personalità dei ragazzi, anche attraverso l’educazione alla consapevolezza dell’identità.**

Nell’ambito della comunità scolastica deve essere assicurata la libertà di pensiero, di espressione, di coscienza e di religione.

#### ART. 2 - TIPOLOGIA DEI COMPORAMENTI SCORRETTI

I comportamenti sanzionabili, con riferimento ai doveri degli studenti indicati nel D.P.R. 249/98, nel “Regolamento d’istituto” e nel “Patto educativo di corresponsabilità”, che si configurano come mancanze disciplinari sono quelli che:

- A. danneggiano la crescita intellettuale e formativa dell’alunno che, volutamente, assolve in modo inadeguato ai propri doveri scolastici, quali:
  - assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
  - spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell’aula e nell’edificio;
  - chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonista di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
  - non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica;
  - falsificare le firme;
  - dimenticare di far sottoscrivere alla famiglia i documenti scolastici in uso nell’Istituto;
  - portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e / o pericolosi;
  - usare il cellulare o altri dispositivi con simili funzioni.

L'Istituto sconsiglia di portare a scuola il cellulare in quanto le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della segreteria in caso di effettiva necessità. Pertanto l'Istituto declina ogni responsabilità in caso di danni, furto o smarrimento del cellulare stesso.

- B. fanno uso improprio e/o danneggiano strutture, attrezzature, materiale della comunità scolastica ed altrui, quali:
- non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel "Regolamento di istituto";
  - danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali.
- C. arrecano danno ed offesa alla persona (compagni e personale della scuola) quali:
- dileggiare, schernire e offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
  - ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto o inadeguato dall'insegnante o dalla comunità scolastica.

### **ART. 3 - INTERVENTI EDUCATIVI, SANZIONI E PROCEDURE**

In base alle disposizioni vigenti, i provvedimenti disciplinari devono:

- avere un'importante finalità educativa;
- tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica (art. 4 "Statuto delle studentesse e degli studenti").

devono essere:

- tempestivi e temporanei;
- graduati e proporzionati alle infrazioni;
- contestuali e riferiti alle caratteristiche personali e socio-culturali dell'alunno;
- ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno;
- condivisi con la famiglia nell'ottica di un comune intento educativo, perché assumano maggior valore ed efficacia.

considerato che:

- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, si fissano di seguito i criteri per individuare gli interventi educativi e/o le sanzioni atte a correggere le mancanze.

Allo studente dovrà essere offerta l'opportunità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Tutte le mancanze disciplinari incidono sulla valutazione del comportamento e quelle più gravi, ai sensi dell'art.7 DPR 122/09 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", hanno rilevanza sull'ammissione alla classe successiva o agli esami.

## TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI

COMPORAMENTI	SANZIONI	EROGAZIONI E PROCEDURE
<p>1. Assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi.</p> <p>2. Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio.</p> <p>3. Chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonista di interventi inopportuni durante le attività scolastiche.</p> <p>4. Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica.</p> <p>5. Sporcare gli ambienti scolastici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo orale</li> <li>• Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia e, se la situazione lo richiede, annotazione sul registro e eventuale ammonizione scritta del Dirigente scolastico.</li> </ul> <p>Per il punto 5 anche pulizia durante l'orario scolastico.</p>	<p>Insegnante o Dirigente scolastico su segnalazione del coordinatore.</p>
<p>6. Dimenticare di far sottoscrivere alla famiglia i documenti scolastici in uso nell'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo orale</li> <li>• Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia e annotazione sul registro e eventuale ammonizione scritta del Dirigente Scolastico.</li> </ul>	<p>Insegnante o Dirigente Scolastico su segnalazione del coordinatore.</p>
<p>7. Falsificare le firme o modificare le valutazioni sul diario, minibook o sulle prove di verifica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo orale</li> <li>• Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia e annotazione sul registro e eventuale ammonizione scritta del Dirigente Scolastico.</li> </ul>	<p>Insegnante o Dirigente Scolastico su segnalazione del coordinatore.</p>
<p>8. Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e / o pericolosi</p>	<p>Ritiro di materiale non pertinente o pericoloso che i genitori dovranno ritirare personalmente in presidenza, previo appuntamento con il Dirigente o un suo delegato.</p>	<p>Il docente che ha ritirato l'oggetto annota sul registro elettronico e segnala alla presidenza e alla famiglia l'accaduto. Il materiale ritirato, se necessario, viene nel frattempo custodito nella cassaforte scolastica.</p>

<p>9. Usare in qualsiasi luogo dell'Istituto il cellulare o altri dispositivi dotati di fotocamera registratore e possibilità di connessione ad Internet, oppure utilizzare oggetti pericolosi</p>	<p>Ritiro del materiale in questione e convocazione dei genitori e dell'alunno per una riflessione educativa in merito.</p>	<p>Il docente che ha ritirato l'oggetto annota sul registro elettronico, segnala alla Presidenza e alla famiglia l'accaduto.  Il Dirigente o il docente delegato e/o il Consiglio di classe, convoca l'alunno e la famiglia per una riflessione educativa in merito.  Il materiale ritirato viene nel frattempo custodito nella cassaforte scolastica.</p>
<p>9 bis Diffondere e/o pubblicare materiale digitale raccolto a scuola</p>	<p>Sospensione dalle lezioni di due giorni; in caso di reiterazione, sospensione di tre giorni.</p>	<p>Il docente a conoscenza del fatto annota sul registro elettronico l'accaduto e lo segnala alla presidenza e alla famiglia.  Il Dirigente o il docente delegato insieme al Consiglio di classe, convoca l'alunno e la famiglia per una riflessione educativa e per discutere insieme la decisione in merito alla sospensione.</p>
<p>9 ter Diffondere e pubblicizzare materiale digitale relativo alla scuola al fine di dileggiare, schernire, offendere, insultare e/o infamare i compagni e/o il personale scolastico.</p>	<p>Sospensione da tre a quindici giorni con eventuale allontanamento dalla comunità scolastica.</p>	<p>Il docente a conoscenza del fatto annota sul registro elettronico l'accaduto e lo segnala alla presidenza e alla famiglia.  Il Dirigente o il docente delegato, insieme al Consiglio di classe, convoca l'alunno e la famiglia per una riflessione educativa e per discutere insieme la decisione in merito alla sospensione.</p>
<p>10. Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto.  11. Danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali.  12. Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni.  13. Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sospensione da un'attività specifica.</li> <li>• Sospensione da uno o più viaggi di istruzione.</li> <li>• Sospensione da tre a quindici giorni con eventuale allontanamento dalla comunità scolastica.</li> </ul>	<p>Per la sospensione da attività specifica l'insegnante annota sul registro di classe e segnala alla presidenza e alla famiglia.  Per le altre forme di sospensione: l'insegnante annota sul registro di classe e segnala alla presidenza e alla famiglia.  Il Dirigente o il docente delegato, insieme al Consiglio di classe, convoca l'alunno e la famiglia per una riflessione educativa e per discutere insieme la decisione</p>

		in merito alla sospensione.
14. Furto e danneggiamento.	Idem 10-13 Si aggiunge risarcimento del danno o la restituzione.	Idem 10-13 L'entità e le modalità del risarcimento sono stabilite dal Dirigente Scolastico.
15. Comportamenti ascrivibili ai punti A B C particolarmente gravi e plurireiterati.	Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni con eventuale allontanamento dalla comunità scolastica.	L'insegnante: annotazione sul registro di classe, comunicazione in presidenza e alla famiglia. Il Dirigente o delegato: convocazione per la difesa dello studente e della famiglia e convocazione del consiglio di classe per formulazione di una proposta da sottoporre eventualmente all'Organo di garanzia.
16. L'alunno non rispetta le norme del protocollo anticontagio.	Richiamo verbale. Alla terza volta richiamo scritto.	Docente Docente/Dirigente Consiglio di Classe
17. L'alunno/a, fatte salve le difficoltà tecniche, entra in ritardo alla lezione o esce in anticipo dalla lezione a distanza.	Giusificazione scritta da parte dei genitori. Alla terza volta, richiamo scritto.	Docente Docente/Dirigente Consiglio di Classe
18. L'alunno/a compie registrazioni non autorizzate.	Richiamo scritto. Denuncia alle autorità competenti.	Docente Docente/Dirigente Consiglio di Classe
19. L'alunno/a assume comportamenti offensivi e/o oltraggiosi	Denuncia alle autorità competenti.	Docente Docente/Dirigente Consiglio di Classe
20. L'alunno/a utilizza le immagini di docenti e/o compagni senza autorizzazione scritta	Richiamo scritto. Denuncia alle autorità competenti.	Docente/Dirigente Consiglio di Classe

#### **ARTICOLO 4 - CONVERSIONE DELLE SANZIONI**

Le sanzioni indicate ai punti 9 bis, 9 ter, 10, 11, 12, 13, 14, 15 potranno essere convertite in attività in favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe, insieme alla famiglia, che verrà convocata in seguito alla comunicazione dell'accaduto, valuta le possibili alternative al provvedimento disciplinare previsto dal Regolamento (ad esempio uno stage presso associazioni

che collaborano con l'istituto Comprensivo Bontempi oppure pulizia di aule e parti comuni). In tale occasione verrà condiviso con i genitori il significato della sanzione e la valenza educativa; in particolare si definiranno l'attività sociale sostitutiva il tipo di provvedimento, la modalità attuativa e le tempistiche.

Nei periodi di allontanamento per sospensione superiori ai cinque giorni la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Resta inteso che qualora si verificano violazioni del codice civile e/o penale si provvederà a segnalare l'accaduto alle autorità competenti. L'istituto, oltre alle procedure sopra citate, apporterà eventuali integrazioni recependo le indicazioni segnalate dal ministero della Pubblica Istruzione in materia di "Regolamento di disciplina".

#### **ARTICOLO 5 - RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI ALLE STRUTTURE E ALLE ATTREZZATURE DELLA SCUOLA**

La conservazione degli ambienti, delle strutture e degli oggetti di proprietà della scuola è affidata al senso di responsabilità morale, sociale e civile di tutti. Per danni eventualmente prodotti dovuti ad intenzionalità si stabiliscono i seguenti provvedimenti:

- chi venga riconosciuto responsabile di atti di vandalismo nei confronti di arredi o di danni a strutture della scuola, di furti o di danneggiamento, è tenuto a risarcire il danno;
- in assenza di dichiarazione di responsabilità personale o di individuazione di colui che ha provocato danni o furti, il risarcimento potrà essere richiesto a tutta la classe o a tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata allo scopo di restituire la piena disponibilità a tutta la comunità scolastica. Si sceglie il principio della corresponsabilità, perché ciascuno si senta solidale verso i propri compagni, in un'ottica di salvaguardia di un ambiente sano e decoroso che è patrimonio della comunità scolastica e della società civile;
- le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni.

In merito all'assenza di rispetto degli spazi esterni (lancio di carta o oggetti vari) la pulizia di tali spazi verrà effettuata dagli alunni durante gli intervalli. Le modalità organizzative saranno di competenza dei Consigli di classe.

#### **ARTICOLO 6 - NORME PROCEDURALI**

Qualora sia necessario irrogare una grave sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente organo *solo* dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno che ha la facoltà di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli.

L'alunno può essere assistito dai genitori.

#### **ARTICOLO 7 - ORGANO DI GARANZIA INTERNO [BDS] E IMPUGNAZIONE**

L'Organo di garanzia interno, presieduto dal Dirigente Scolastico, è costituito da:

- Presidente del Consiglio d'Istituto
- Un genitore designato dal C.d.I. più un supplente
- Un docente individuato dal Collegio Docenti, più un supplente

I membri supplenti subentrano in caso di assenza, anche temporanea, del titolare o in caso di conflitti di interesse. I docenti che hanno deliberato la sanzione non possono far parte dell'organo di garanzia.

L'Organo di garanzia è nominato dal Consiglio di Istituto e rimane in carica due anni.

L'Organo di garanzia interno si esprime, su richiesta dei genitori o di chiunque ne abbia interesse legittimo, su eventuali conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento stesso.

I genitori potranno presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di acquisizione, al protocollo generale della scuola, della sanzione disciplinare.

Il suddetto organo si esprime, entro 10gg, in merito ai ricorsi presentati. Se prodotto in tempo utile, il ricorso sospende l'esecuzione della sanzione.

Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Dirigente Scolastico

L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

**Il presente “Regolamento di disciplina” fa parte integrante del “Regolamento generale d'istituto”.**

#### **La Scuola**

in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176

#### **garantisce**

allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti

#### **chiede**

- all'alunno l'osservanza dei doveri previsti dal Regolamento;
- alla famiglia, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo e nel rispetto delle regole previste dal “Regolamento di istituto”.